

VERBALE CONSIGLIO PASTORALE DEL 7/6/2016

Sono presenti tutti i componenti del consiglio.

Si inizia con una revisione delle ultime attività svolte soprattutto in riferimento alle novità introdotte.

Positiva secondo tutti l'esperienza di expomurialdo, che è stata sentita e partecipata volentieri da tutti i gruppi. Per il prossimo anno si suggerisce di non dare un orario preciso per la preghiera finale per non essere costretti a interrompere troppo in fretta un'attività che magari aveva appena iniziato ad ingranare.

Altrettanto positiva l'esperienza dello spettacolo teatrale la sera della festa del Murialdo.

Per i prossimi pranzi comunitari si concorda sul fatto che sarebbe importante fare più attenzione alla questione logistica: chi fa che cosa... Per timore di rimanere in pochi a preparare si inizia presto per sfruttare tutta la manodopera presente, facendo così erroneamente passare il messaggio alla gente che è ora di andare.. Sarebbe una buona cosa organizzare un gruppo responsabile del montaggio e uno del riordino; individuare due responsabili per i vari servizi e la preparazione delle varie cose che poi si occuperanno a loro volta di cercare chi li aiuti e formeranno un gruppo di lavoro.

Il secondo punto all'ordine del giorno riguarda la condivisione di alcune riflessioni del gruppo biblico. L'ultima volta che si è riunito si è posto alcune domande, come ad esempio il perché ad alcune attività proposte non partecipa quasi mai nessuno o comunque quasi sempre solo le solite persone (es. cena del digiuno, liturgia penitenziale, preghiera del sabato sera della festa del Murialdo..) Questa difficoltà a creare dei momenti spirituali più partecipati per adulti, dovrebbe essere un problema preso in carico dal consiglio, per pensare ad una catechesi per adulti che funzioni al meglio. Il gruppo biblico è disposto a rimettersi in gioco, ridiscutere il proprio modo di trovarsi per permettere al maggior numero di persone di partecipare e crescere spiritualmente insieme. Sarebbe bello che questo gruppo diventasse la "pompa di benzina" della parrocchia..un bene prezioso a cui attingere per la crescita spirituale di tutti.

Il terzo punto discusso è un riassunto dei progressi del progetto un rifugiato a casa nostra. L'alloggio è stato affittato per un anno unendoci alla parrocchia di San Lazzaro e gli ospiti arriveranno verso metà giugno.

Si prosegue fissando alcune date per le prossime feste e impegni comunitari.

Concludendo la revisione dei vecchi questionari si ascoltano le proposte del gruppo che ha analizzato le richieste dei momenti di aggregazione. Viene proposto di:

- lanciare un'attività di doposcuola una volta a settimana per fare insieme i compiti e giocare.
- Trovare persone disponibili ad andare a prendere gli anziani soli per accompagnarli a messa.
- Una o due volte al mese fare un pomeriggio dedicato agli anziani.

In ultimo si fa una riflessione sull'utilizzo a volte poco "educato" che i vari gruppi fanno del locale cucina..sulla necessità di individuare alcuni responsabili che ne controllino lo stato in cui viene lasciata dopo essere stata usata, e l'introduzione di un'eventuale cauzione per invogliare le persone a rispettare i locali e le attrezzature comunitarie.

Ci si dà appuntamento per il 6/09/2016